

**IMPRESE.** L'azienda di Legnago ha un nuovo sito di duemila metri quadri e con gli ultimi 15 assunti ha 103 dipendenti

# Madas a tutto gas, ma perde due anni per l'ampliamento

Luigi Marangoni: «Ci studiano in Russia, ospitiamo tecnici da Turchia e Norvegia ma qui non so quante carte ho dovuto presentare per allargare l'impresa»

Fabio Tomelleri

Una crescita che non conosce sosta, in cui gli unici ostacoli sono posti dalla burocrazia. In mezzo ad aziende che nella Bassa accusano cali di produzione a causa della congiuntura, c'è n'è qualcuna che vanta bilanci in crescita e nuove assunzioni. È il caso della Madas sra in via Moratello, in zona industriale artigianale a San Pietro a Legnago. Luigi Marangoni, 66 anni, fondatore dell'azienda specializzata in dispositivi di sicurezza, filtrazione e regolazione per gas, aria, gasolio, assieme agli altri soci, ovvero la moglie Carla e il figlio Marco ha festeggiato la realizzazione di un nuovo capannone di duemila metri quadrati. Marangoni ha deciso di traslocarvi parte delle attrezzature per espandere la lavorazione meccanica, confinata nel vecchio stabile, a poca distanza da quello concluso.

La nota dolente, è la burocrazia. «Il nuovo capannone», racconta Marangoni, «sarebbe stato occupato e in produzione già un anno fa, se non fosse stato per le lungaggini degli incartamenti relativi ai



Il nuovo capannone della Madas FOTOSERVIZIO DIENNE

**In tre anni i ricavi sono raddoppiati a 15 milioni di euro e il 90% della clientela è straniero**

permessi».

«Tra una scartoffia e l'altra», si lamenta l'imprenditore, «ci sono voluti due anni per costruire lo stabilimento. Non so quante carte ho dovuto presentare. Solo per ottenere dall'Enel lo spostamento di una li-

nea dell'alta tensione ho dovuto attendere mesi».

Ma è comunque un bilancio positivo quello che i Marangoni, tracciano della loro attività. «Nell'ultimo triennio», afferma Marco Marangoni, «abbiamo raddoppiato il fatturato e l'estero è il 90% della clientela. Così, se nel 2009 il volume di vendite era 7 milioni di euro, nel 2011 ha toccato i 13, fino ad arrivare agli odierni 15. Tutto ciò ci ha permesso di incrementare il numero di dipendenti, che ora, con le ultime 15 assunzioni, sono 103. Anche la loro età è relativamente bassa: con una media



Luigi Marangoni, titolare della Madas di San Pietro di Legnago

di 35 anni».

Il lavoro, alla Madas procede bene, grazie agli ordini da oltre frontiera. «I nostri dispositivi, che riguardano soprattutto sistemi di sicurezza e regolazione per impianti di gas naturale a uso domestico, sono richiesti da aziende importanti», precisano i Marangoni. «Tra i clienti abbiamo società come Gazprom ed Enel Gas. I Paesi con cui abbiamo rapporti più proficui sono India, Russia, Brasile, Ucraina, Turchia, Repubblica Sudafricana, senza dimenticare la Cina». Padre e figlio evidenziano: «Le Nazioni in cui esportiamo i nostri

prodotti sono 86. Riusciamo a far fronte alla produzione lavorando in tre turni su 24 ore». Il fondatore dell'azienda è soddisfatto per i progressi compiuti in oltre 30 anni di attività. «I nostri sistemi di regolazione del gas», sottolinea «sono studiati in Russia, negli istituti di specializzazione dei tecnici. C'è una nutrita schiera di esperti che, dall'estero, vengono a visitarci. Di recente abbiamo ospitato tre giovani turchi e due norvegesi. I nostri prodotti sono certificati e riconosciuti nei Paesi dove l'economia è in fase emergente, come Russia, Cina e Azerbaigian». ●

## La curiosità

### Via omaggio a «San Gigin da Crespìn»

Tra le nuove vie della zona industriale di San Pietro, ne è recentemente comparsa una dal nome singolare: via San Gigin da Crespìn.

L'autocanonizzazione con rito legnaghese e assistenza sampietrina è stata fatta da Luigi Marangoni, titolare della Madas.

Il cartello, uguale in tutto alle normali insegne stradali, è stato installato dagli operai dello stabilimento di via Moratello, a San Pietro, all'ingresso della strada privata che conduce al nuovo capannone.

«È un modo simpatico», spiega il titolare, «con il quale i dipendenti hanno voluto festeggiare questo nuovo tassello della nostra storia. Il cartello, comunque è stato tolto poco dopo, per non generare confusione con la reale toponomastica comunale». Lui, Gigin originario di Crespino, nel Rodigino, da decenni risiede nella Bassa: è soddisfatto di come è cresciuta l'impresa che ha messo in piedi con grandi sacrifici. «L'attività è nata nel 1974», racconta l'imprenditore, «come Marangoni Srl e, inizialmente, ci siamo dedicati ai dispositivi per gas, sull'onda della metanizzazione che in quegli anni interessava l'Italia. Da allora di strada ne abbiamo fatta: basti pensare che oggi, in Cina, ci sono 18 punti vendita di prodotti a marchio Madas». FT.